

VERBALE ASSEMBLEA SOCI DEL 28 APRILE 2017 – I CONVOCAZIONE

In data odierna, alle ore 08.00, presso i locali di VILLA TOSO Viatoso 1 14039 TONCO –ASTI si è riunita l'assemblea generale ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Approvazione bilancio d'esercizio 2016
Lettura nota integrativa e relazione dell'Organo di controllo
Lettura del verbale di revisione
Approvazione regolamento interno del G.A.L.
Rinnovo cariche sociali
Comunicazioni del Presidente
Varie ed eventuali

Assume la presidenza il signor MARIO SACCO, il quale constata che non è presente la maggioranza dei soci e quindi non è possibile deliberare in merito ai punti all'ordine del giorno.

Il Presidente invita i presenti a partecipare all'assemblea dei soci in seconda convocazione fissata per il giorno 24.05.17 alle ore 17.30, presso la stessa sede e per trattare lo stesso ordine del giorno. Alle ore 08.30, nell'impossibilità di deliberare il presidente dichiara sciolta la seduta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE: MARIO SACCO



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 24 maggio 2017

Il giorno 24 Maggio 2017, alle ore 17,30, presso la sede operativa del G.A.L. in via Toso 1 a Tonco, si è riunita l'Assemblea dei Soci del G.A.L. Basso Monferrato Astigiano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- **Approvazione bilancio d'esercizio 2016**
- **Lettura nota integrativa e relazione dell'Organo di controllo**
- **Lettura del verbale di revisione**
- **Approvazione regolamento interno del G.A.L.**
- **Rinnovo cariche sociali**
- **Comunicazioni del Presidente**
- **Varie ed eventuali**

Per consenso unanime dei presenti assume la presidenza il Sig. MARIO SACCO mentre funge da segretario il Sig. FILIPPO AMBERTI.

Sono presenti i seguenti soci:

Confcooperative Asti Alessandria, Coldiretti, Unioncoop, Casa degli Alfieri (per delega), Pro loco di Ponzano Monferrato, Welcome Piemonte ed i seguenti comuni: Albugnano, Alfiano Natta, Aramengo, Buttigliera, Calliano, Camerano C., Cantarana, Casalborgone, Castagnole monferrato, Castell'Alfero, Castellero, Castelnuovo Don Bosco, Cella Monte, Cellarengo, Celle Enomondo, Cereseto, Cerrina M., Cinaglio, Cocconato, Cortandone, Cossombrato, Cunico, Ferrere, Frassinello Mto, Frinco, Fubine, Gabiano, Grana, Grazzano Badoglio, Lauriano, Monale, Montafia, Montemagno, Moransengo, Murisengo, Olivola, Passerano Marmorito, Piea, Piovà Massaia, Ponte Stura, Ponzano, Portacomaro, Revigliasco, Roatto, Sala Mto, San Martino A., San Paolo Solbrito, Scurzolengo, Settime, Tonco, Tonengo, Valfenera, Vignale Mto, Villa S.S., Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti (per delega).

Oltre al presidente Sacco Mario sono presenti i seguenti consiglieri: Campia Roberto, Franco Luigi, Bovero Andrea, Durando Claudio, Gotta Claudio, Lupo Mario, Maggiore Marcello, Murgia Antonello, Mussio Silvio.

Il presidente dichiara regolarmente convocata e costituita la presente assemblea e validamente deliberante, sulle materie all'ordine del giorno.

Il Presidente introduce il **primo ed il secondo punto** all'ordine del giorno e cede la parola al Dott. Amberti, il quale illustra il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 avvalendosi di apposite slides e sulla base di copie del Bilancio. In seguito viene letta la relazione del Revisore legale dott. Colombo Franco.

Il Presidente dopo aver richiesto eventuali interventi dei soci, chiede l'approvazione del Bilancio, l'assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente introduce il **terzo punto** all'ordine del giorno e cede la parola al dott. Amberti il quale dà lettura del Verbale di Revisione. L'Assemblea ne prende atto.

Il Presidente introduce il **quarto punto** all'ordine del giorno e cede la parola al direttore, arch. Carlevaro, il quale illustra la proposta di regolamento interno del GAL elaborata a seguito della redazione di una prima bozza inviata in Regione. Il Presidente mette ai voti la proposta di Regolamento interno. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente introduce il **quinto punto** all'ordine del giorno che prevede il rinnovo delle cariche sociali.

Il presidente propone di mantenere il Consiglio composto da 11 membri e di confermare per altri tre esercizi 2017.2018.2019 oltre al sottoscritto Sacco Mario i consiglieri Campia Roberto, Franco Luigi, Bovero Andrea, Durando Claudio, Gotta Claudio, Lupo Mario, Maggiore Marcello, Murgia Antonello, Mussio Silvio, che hanno operato con professionalità, impegno, partecipazione, senza alcuna remunerazione, e come nuovo consigliere in rappresentanza dei privati, il signor Paolo Lavagno socio dell'Associazione turistica Pro loco di Ponzano Monferrato.

Il Presidente mette ai voti la proposta. L'assemblea con voto favorevole di tutti i soci partecipanti ad eccezione del sindaco del comune di Buttigliera che si è astenuta, delibera di accettare la proposta del presidente e di nominare per altri tre esercizi (fino ad approvazione del bilancio al 31.12.2019) i seguenti amministratori:

Sacco Mario, Campia Roberto, Franco Luigi, Bovero Andrea, Durando Claudio,

Gotta Claudio, Lupo Mario, Maggiora Marcello, Murgia Antonello, Mussio Silvio,
Paolo Lavagno.

Nelle comunicazioni, il Presidente introduce il **sesto punto** cedendo la parola al Direttore, arch. Carlevaro, il quale illustra, a seguito di una premessa in cui vengono riassunte le informazioni di base sulla PAC, PSN, PSR, PSL, Programmazione Leader, dati sulle dotazioni del PSR della Regione Piemonte, della Programmazione Leader a livello Regionale, del GAL BMA, lo stato attuale della Programmazione con particolare riferimento agli incontri in atto e futuri di "microarea" mirati appunto a definire le modalità di partecipazione al prossimo bando che verrà aperto sulla Op. 7.5.2.

In assenza di varie ed eventuali, la seduta viene tolta alle ore 19:00

Il Presidente
Mario Sacco

Il segretario verbalizzante
Filippo Amberfi

SI RIPORTA DI SEGUITO IL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2016 DELLA COOPERATIVA G.A.L. COSI' COME PRESENTATO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, E DA QUESTA APPROVATO IN DATA 24/05/2017

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.550	2.247
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.087	3.759
III - Immobilizzazioni finanziarie	103	50.103
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.190</i>	<i>53.862</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	141.605	91.859
esigibili entro l'esercizio successivo	141.605	91.859
IV - Disponibilita' liquide	481.205	455.762
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>622.810</i>	<i>547.621</i>
D) Ratei e risconti	1.155	3.494
<i>Totale attivo</i>	<i>628.705</i>	<i>607.224</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.017	32.017
VI - Altre riserve	-	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.218	-
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>33.235</i>	<i>32.015</i>
B) Fondi per rischi e oneri	560.520	560.520
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.966	-
D) Debiti	32.984	14.689
esigibili entro l'esercizio successivo	32.984	14.689
<i>Totale passivo</i>	<i>628.705</i>	<i>607.224</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.074	76.763
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	90.000	110.883
altri	47	7.271
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>90.047</i>	<i>118.154</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>187.121</i>	<i>194.917</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2016	31/12/2015
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.870	-
7) per servizi	56.506	116.488
8) per godimento di beni di terzi	5.989	6.000
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	31.233	22.758
b) oneri sociali	7.569	6.314
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.015	1.782
c) trattamento di fine rapporto	1.958	1.387
e) altri costi	57	395
Totale costi per il personale	40.817	30.854
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	672	496
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	672	496
Totale ammortamenti e svalutazioni	672	496
14) oneri diversi di gestione	76.216	29.399
Totale costi della produzione	182.070	183.237
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.051	11.680
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.285	1.030
Totale proventi diversi dai precedenti	1.285	1.030
Totale altri proventi finanziari	1.285	1.030
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	-	3.960
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	3.960
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.285	(2.930)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	6.336	8.750
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.118	8.750
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.118	8.750
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.218	-

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una

corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione

. RELAZIONE ATTIVITA' DEL GAL ANNO 2016

Nel corso del 2016 le attività del GAL sono state necessariamente inserite in due Operazioni diverse del PSL, come imposto dalle Linee Guida per l'attuazione della Mis 19.

A. Op 19.1.2. Preparazione strategia sviluppo locale .

Tutte le attività e le relative spese rendicontate per Op 19.1.2 riguardano le attività svolte nel periodo dal 1/01/16 al 30/07/16 in base ai costi ammissibili.

A.1. Spese per il personale

Il personale è stato confermato nel suo organigramma; con continuità contrattuale quando era stato assunto a tempo indeterminato (RAF), o selezionato con Bandi pubblici nel Dicembre 2015 (futuro direttore, futuro responsabile del controllo e addetto segreteria).

Tutti i contratti del personale GAL, stipulati nel dicembre 2015, hanno recepito le funzioni e le attività temporanee elencate in 19.1.2, legate alla preparazione della strategia di sviluppo locale.

In particolare le attività sono state le seguenti:

- animazione per la costruzione della nuova partnership e l'ampliamento del territorio GAL
- ricerca ed elaborazione dati per la elaborazione del PSL
- predisposizione della bozza del PSL con scelta degli ambiti tematici e definizione delle ipotesi strategiche
- organizzazione e gestione delle attività di concertazione e verifica sul territorio in merito alle ipotesi strategiche (incontri con Enti Pubblici e con operatori privati)
- animazione e informazione svolta a livello di "sportello" dall'ufficio del GAL
- predisposizione dell'allegato 1 per il PSL e di tutti gli allegati
- caricamento della domanda a sistema

Il costo del personale per tale periodo ammonta ad Euro 37.000

A.2. Spese di consulenza

Con riferimento alle attività sotto elencate è stato affidato un incarico di consulenza a seguito di selezione con Avviso Pubblico nel Gennaio 2016.

Attività previste dall'incarico:

- elaborazione dati e loro rappresentazione grafica (grafici, mappe ecc.) anche e soprattutto in funzione del loro uso per le attività di animazione,
- collaborazione con il GAL per l'elaborazione della diagnosi del territorio e dei relativi allegati e della strategia
- collaborazione con il GAL per la formulazione dell'Allegato 1

Costo: € 8000,00+IVA

A.3. Altre spese (tra quelle ammissibili) per il periodo 1/1/2016 a 30/6/2016

Gestione contabile € 3000

Spese telefoniche € 800

Spese trasferite per il personale impegnato negli incontri di animazione: € 1.200

Totale spesa per Op 19.1.2: € 50.000 (contributo pubblico al 100% = € 50.000)

B. Op 19.4.1.

Tutte le attività e le relative spese (non ancora rendicontate per Op 19.1.2 riguardano le attività svolte nel periodo dal 1/08/16 al 31/12/16 in base ai costi ammissibili.

B.1. Spese per il personale

- 1. Direttore**, assunto con contratto di consulenza a decorrere dal 1/1/2016 di durata pari alla durata del programma a seguito di selezione con avviso pubblico nel dicembre 2015.

Funzioni

- funzionario di grado superiore (supervisione di tutte le fasi: istruttoria, acconti, saldi)
- tecnico liquidatore
- responsabile del protocollo anticorruzione.

Mansioni:

- raccordo e il coordinamento dei rapporti tra GAL, il CdA, i fornitori di servizi, i beneficiari dei bandi e gli uffici regionali;
- coordinamento delle attività del personale del GAL,
- predisposizione materiale e verbalizzazione delle sedute del CdA;
- predisposizione dei progetti esecutivi delle Azioni a Regia e dei Bandi
- coordinamento e la supervisione delle attività di Animazione
- coordinamento degli interventi a Regia e delle operazioni a Bando, compresi eventuali sopralluoghi preliminari in fase di istruttoria delle istanze
- supervisione delle attività della Commissione di Valutazione delle Istanze e della Commissione di Controllo;
- monitoraggio degli investimenti e degli interventi attivati dal PSL;
- periodica relazione al CdA del GAL e ai soci sullo stato di avanzamento del programma,
- predisposizione di adeguate misure per evitare conflitti di interesse
- elaborazione delle eventuali Riprogrammazioni,
- rappresentanza tecnica del GAL nei confronti della Regione Piemonte e di altre istituzioni pubbliche,

2. R.A.F. Assunto nell'Aprile 2009 a seguito di avviso pubblico con contratto part time a tempo indeterminato. Con la nuova programmazione è stato confermato necessariamente e automaticamente il rapporto di lavoro.

Funzioni:

- Responsabile Amministrativo Finanziario.

-
- istruttore delle domande di aiuto

Mansioni:

- -rapporto di informazione a sportello con i potenziali beneficiari per la corretta impostazione della procedura formale di presentazione delle istanze
- -ricevimento delle domande e l'effettuazione dei controlli amministrativi e di ammissibilità
- -coordinamento delle attività della Commissione di Valutazione
- -formulazione e sottoscrizione delle graduatorie che il DO illustrerà e porterà all'approvazione del CdA
- -definizione delle procedure di gestione del PSL in collaborazione con ARPEA
- -caricamento dei dati relativi all'attuazione dei vari interventi a regia e a bando sul sistema informatico
- -Aggiornamento del sistema informatico in collaborazione con ARPEA, CSI e Regione Piemonte

3. Responsabile del Controllo (R.C.) Assunto con contratto part time a tempo indeterminato a seguito di selezione con avviso pubblico nel dicembre 2015 con contratto a decorrere dal 1/01/2016.

Funzioni:

- -istruttore delle domande di pagamento
- -supervisore di collaudo.

Mansioni:

- -gestione dei rapporti con i soci GAL e delle procedure per il pagamento dei cofinanziamenti
- -coordinamento delle procedure inerenti le richieste di anticipo, acconto e saldo da parte dei beneficiari: riordino, raccolta e catalogazione informatica della documentazione prevista per l'avvio delle verifiche di controllo, inoltre della stessa ai tecnici incaricati dei controlli amministrativi e in loco (collaudi) sugli interventi realizzati e sulle domande di pagamento;
- -sottoscrizione e trasmissione degli elenchi di liquidazione all'organismo pagatore

4. Addetto alla segreteria, assunto con contratto part time a tempo indeterminato a seguito di selezione con avviso pubblico nel dicembre 2015 con contratto a decorrere dal 1/01/2016.

Mansioni:

- -attività di segreteria (gestione dell'ufficio) e sportello (informazione) durante gli orari di apertura ad integrazione e in alternanza con il RAF
- -organizzazione e gestione dell'archivio cartaceo e informatizzato
- -gestione del Portale del GAL in termini di aggiornamento, inserimento dati
- -gestione della pagina FB
- -gestione dell'Archivio fotografico e multimediale

Il costo del personale per il periodo dal 01/08/2016 al 31/12/2016 ammonta ad Euro 27.900

B.2. Altre spese di gestione

Le altre spese di gestione sono riferite ai seguenti costi come indicati dalla Disposizioni attuative per la Op. 19.4.1:

- spese correnti
- Arredi e stregzature
- Spese di trasferta
- Collaborazioni e consulenze
- Quote associative
- Spese societarie
- Spese bancarie e assicurative

Il costo per le voci sopra elencate nel periodo dal 01/08/2016 al 31/12/2016 ammonta ad €11.900

Totale spesa per Op 19.4.1: € 39.800 (contributo pubblico al 100% = € 39.800)

TABELLA SINTETICA ATTIVITA' E SPESE ANNUALITA' 2016

Rif Op	TITOLO	Beneficiari	% contr pubbl	N. Beneficiari	SPESA (contr pubbl)
Mis. 19 Op 19.1.2.	Preparazione strategia sviluppo locale	GAL	100	GAL	50.000 (50.000)
Mis. 19 Op 19.4.1.	Gestione GAL	GAL	100	GAL	39.800 (39.800)
TOTALI					89.800 (89.800)

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari

ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquota percentuale
Attrezzature	15,00%
Impianto telefonico	10,00%
Mobili e arredi	12,00%
Elaboratori e macchine d'ufficio	20,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di

rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

- PARTECIPAZIONI

UNIONCOOP	103,29
-----------	--------

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviata

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	954	32.615	50.103	83.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	954	28.856	-	29.810
Valore di bilancio	-	3.759	50.103	53.862
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	-	5.000	5.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	55.000	55.000
Ammortamento dell'esercizio	-	672	-	672
Totale variazioni	-	(672)	(50.000)	(50.672)
Valore di fine esercizio				
Costo	954	32.615	103	33.672
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	954	29.528	-	30.482
Valore di bilancio	-	3.087	103	3.190

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c

II- CREDITI	
Clienti terzi Italia	25.622
Anticipi a fornitori terzi	152
Depositi cauzionali per utenze	23
Credito verso Regione	90.000
Fornitori terzi Italia	381
Iva su acquisti	2.627
Erario c/liquidazione Iva	14.021
Ritenute subite su interessi attivi	268
Erario c/acconti IRES	6.614
Erario c/acconti IRAP	1.829
Autoliquidazione INAIL	69
Arrotondamento	(1)
Totale	141.605

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

D) DEBITI	
Fatture da ricevere da fornitori terzi	18.283
Note credito da ricevere da fornit.terzi	(533)
Fornitori terzi Italia	176
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assi	427
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	659
IRPEF Addizionale Comunale	45
IRPEF Addizionale Regionale	207
Erario c/IRES	1.895

Erario c/IRAP	3.223
INPS dipendenti	1.400
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	975
DEbiti per contributi	250
Personale c/retribuzioni	2.142
Personale c/nota spese	57
Ratei su costi del Personale	3.034
Ratei per contributi del Personale	744
Totale	32.984

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	32.984	32.984

Nota Integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in gestione: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
oneri diversi	2.159	da esercizi precedenti

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Prospetto repletivo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Commento

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.074	97.074	100,0	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.870	-	-	
B.7- Costi per servizi	42.639	-	-	
B.9- Costi per il personale	40.817	-	-	

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 si relaziona quanto segue: lo scopo mutualistico, ai sensi di quanto previsto nello statuto, consiste in di promuovere e contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico dei territori e delle Aree denominate BASSO MONFERRATO ASTIGIANO, comprese nell'obiettivo 5b , di cui al regolamento CEE n.2081/93, nella Provincia di Asti e dei territori dei comuni limitrofi anche tramite l'erogazione di servizi agli associati.

La cooperativa intende dare partecipazione alla rete Leader a livello europeo con lo scopo di divulgare informazioni sulle azioni comunitarie a favore dello sviluppo rurale.

In particolare, le azioni di promozione e sviluppo, nonché specifico sostegno e coordinamento, saranno indirizzate a :

- Prodotti tipici dell'Area, quali vini,carne, ortaggi,frutta, ecc
- Prodotti agricoli in genere, purchè non eccedentari.
- Artigianato tradizionale dell'Area
- Agriturismo, in tutte le sue forme, di accoglienza, eno-gastronomica e vendita di prodotti.
- Presenza turistica sul territorio e strutture di ricettività (affittacamere, alberghi, ristoranti, bar, ecc.)
- Commercializzazione dei prodotti, sia sotto il profilo delle iniziative che delle strutture.
- Creazione di marchi d'origine e di qualità dei prodotti di particolare pregio e di maggiore specificità.
- Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed artistici.
- Riscoperta e diffusione delle tradizioni e della storia dell'Area.
- Formazione, indirizzata a tutti gli aspetti gestionali esposti, al fine di preparare ed indirizzare le forze economiche e di lavoro operanti sul territorio.

A tale scopo la Cooperativa progetterà, svilupperà e gestirà azioni tecniche e scientifiche nel campo economico, sociale, culturale e formativo.

La Cooperativa promuoverà l'organizzazione di studi progetti e ricerche anche di mercato, di piani promozionali ed economici, per favorire lo sviluppo qualitativo ed economico delle aziende agricole, delle piccole e medie imprese, dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo nelle sue varie forme ed espressioni di offerta

I soci della cooperativa al 31.12.2016 erano 120, non sono state rigettate domande di ammissione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77

3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)

residuo da destinare al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Asti 28.03.2017

Il presidente del CDA

Mario Sacco

